



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Via Rovereto 11 – 00198 Roma
Tel. 06 8840772 - Fax 06 8844977



Coordinamento Settore
Università Ricerca AFAM
Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 05.06.2008
Prot. 124.08

11 GIUGNO 2008 MANIFESTAZIONE AL POLICLINICO UMBERTO I°

- per tutelare il servizio pubblico e i diritti dei malati
- per assicurare una adeguata formazione dei futuri medici e professionisti della sanità
- per la difesa della ricerca universitaria
- per assicurare certezza di prospettive ai Policlinici Universitari
- per difendere il futuro del personale

Il bilancio della Sanità nel Lazio ha visto negli ultimi anni un deficit enorme, tale da imporre il Commissariamento. Solo all'ultimo momento, il 30 maggio scorso, si è potuto evitarlo grazie alle entrate fiscali aggiuntive del 2007.

Il Commissariamento avrebbe imposto ai cittadini del Lazio l'aumento dell'IRPEF e dell'IRAP per sanare il deficit. Ma i problemi non sono risolti.

Cosa accadrà nel 2008?

Le polemiche giornalistiche dei mesi scorsi hanno indicato nell'Umberto I° un disastro di malasanità a fronte delle decine di migliaia di cittadini che, invece, ogni giorno si rivolgono all'Umberto I° e agli altri Policlinici Universitari sapendo che essi rappresentano uno straordinario presidio della sanità pubblica. Gli utenti, seppure tra mille difficoltà, ricevono risposte quotidiane e di qualità grazie all'impegno dei suoi operatori che fanno del Policlinico uno dei più grandi centri di eccellenza nel panorama sanitario nazionale. Un presidio universitario dove si svolge gran parte della ricerca italiana e internazionale in campo clinico e scientifico.

La causa degli sprechi, scandali e corruzioni della sanità romana risiede in primo luogo nelle politiche dissennate degli ultimi anni, che hanno moltiplicato a dismisura gli appalti, le commesse, gli affidamenti alla sanità privata di molte delle funzioni fondamentali per i diritti del cittadino, innescando un giro di interessi ed affari di proporzioni colossali che hanno appesantito enormemente i bilanci delle aziende sanitarie..

Dobbiamo registrare l'assenza della Regione Lazio sulle tematiche dell'università; Regione che, viceversa, cerca di imporre la politica sulla gestione della cosa pubblica: come nel caso della trasformazione del Policlinico di Tor Vergata, costruito con gli sforzi e le risorse dell'Università, in una Fondazione di natura privatistica e dove appunto è evidente l'invasione nel Consiglio di Amministrazione della politica sulla gestione.

Occorrono quindi decisioni politiche, condivise con le forze sociali, da parte della Regione che correggano queste scelte sbagliate e dannose e consentano ai Policlinici Universitari di funzionare al meglio per il servizio della cittadinanza, della didattica e ricerca universitaria.

I finanziamenti pubblici all'Università sono ormai da anni in calo costante, a fronte di una richiesta di prestazioni sempre crescente. Il personale va in pensione e non viene sostituito in violazione delle disposizioni contrattuali vigenti. Il lavoro è svolto con gli appalti e con i precari. Ci si meraviglia dello stato di disorganizzazione della Sanità del Lazio?

Per protestare contro queste scelte, per difendere la sanità universitaria pubblica FLC Cgil, Federazione Cisl Università, Uil P.A.-U.R. nazionali e territoriali organizzano una conferenza stampa presso l'Aula di Anatomia Patologica della Facoltà di Medicina all'interno dell'azienda universitaria Policlinico Umberto I°. Alla manifestazione hanno dato l'adesione il Rettore dell'università di Roma "Sapienza", prof. R. Guarini, il Pro-Rettore e Preside della I^ Facoltà di Medicina, Prof. L. Frati, il Prof. V. Riparo, Preside della 2^ Facoltà di Medicina, e gli studenti delle due Facoltà.

Se le scelte necessarie non troveranno risposte, FLC Cgil, Federazione Cisl Università, Uil P.A.-U.R. proclameranno lo sciopero della categoria.